

Spettabile
Ufficio federale delle strade (USTRA)
Via C. Pellandini 2a
6500 Bellinzona

Ns. ref.:
Claudio Currenti
Tel. 091 641 69 00
claudio.currenti@stabio.ch

Circonvallazione Stabio - Gaggiolo

Gentili Signore,
Egregi Signori,

Il Municipio ha preso atto che il Consiglio federale ha deciso di posticipare la realizzazione della circonvallazione Stabio – Gaggiolo con un orizzonte temporale oltre il 2040. Lo stato di pianificazione raggiunto non ha consentito di stabilire un quadro temporale concreto, rendendo necessari ulteriori approfondimenti e studi in occasione delle successive revisione del Programma di sviluppo strategico (PROSTRA). Nel caso concreto viene evidenziato che il progetto è stato sviluppato oltre 20 anni fa e la fattibilità della soluzione proposta è superata dalla realizzazione della nuova tratta ferroviaria. Il Consiglio federale intende quindi attuare degli interventi migliorativi nel quadro della pianificazione manutentiva.

L'Esecutivo comunale nel corso degli ultimi anni si è chinato più volte sulla tematica in oggetto, chiedendo pure di procedere all'aggiornamento del rapporto d'impatto ambientale risalente al 2001, l'ultima volta per potersi pronunciare con oggettività alla proposta della corsia dinamica tra Mendrisio e Lugano Sud che avrà inevitabili ripercussioni sul nostro territorio.

Il Municipio ritiene necessario, in generale, prima di procedere alla pubblicazione di un progetto stradale, poter disporre di un rapporto d'impatto ambientale attraverso il quale sia possibile comprendere gli effetti che la corsia dinamica tra Mendrisio e Lugano Sud avrà sulla nostra regione, come pure la circonvallazione Stabio-Gaggiolo. Su questi temi estremamente delicati le informazioni devono essere complete e aggiornate, affinché un'Autorità possa decidere in modo oggettivo.

Il primo rapporto d'impatto ambientale sul completamento della superstrada è stato allestito nel 1993 al momento della pubblicazione del Progetto generale. È stato in seguito necessario, su sentenza del TF, procedere a ulteriori approfondimenti e pubblicare un nuovo rapporto d'impatto ambientale nel 2001.

Le ripercussioni ambientali che la nuova tratta avrà sul nostro territorio non sono quindi aggiornate e piuttosto datate. Anche il progetto generale, ripreso dal nostro Piano regolatore, risale agli inizi degli anni '90, più di trent'anni fa. Come ben evidenziato nel rapporto esplicativo PROSTRA, il progetto generale è ora in conflitto in alcuni punti con la nuova tratta ferroviaria FMV.

Il vostro rapporto esplicativo indica del resto chiaramente che la priorità viene assegnata alle iniziative che si trovano in una fase avanzata di pianificazione e progettazione. I progetti per cui non sussistono ancora soluzioni definite non possono essere attribuiti a orizzonti realizzativi concreti (2030 o 2040).

Ne consegue pertanto una situazione piuttosto atipica. Abbiamo oggi sul tavolo un progetto generale di prolungamento della superstrada di 30 anni fa, una nuova linea ferroviaria inaugurata nel 2014, un progetto per la realizzazione di una corsia dinamica tra Mendrisio e Lugano con orizzonte 2030 e un rapporto d'impatto ambientale per la Stabio-Est - Gaggiolo aggiornato nel 2001.

Su queste basi è impossibile per qualsiasi Autorità, sia essa comunale, cantonale e federale adottare delle decisioni.

È necessario evidenziare che in questi ultimi venti anni le sensibilità ambientali nella cittadinanza sono aumentate e che oggi non è più possibile concepire e progettare una nuova arteria stradale come veniva fatto agli inizi degli anni '90.

Il Piano di agglomerato del Mendrisiotto terza generazione nel suo rapporto esplicativo finale (PAM 3, Rapporto esplicativo finale, 31.10.2016, pag. 184) ha infatti evidenziato la necessità di realizzare il completamento superstradale a careggiata unica in trincea coperta al fine di limitare il più possibile l'impatto dell'opera sulla natura dei luoghi, e questo almeno dall'attuale uscita fino a Santa Margherita.

È inevitabile quindi che la decisione proposta dal Consiglio federale sia stata quella di posticipare l'orizzonte temporale oltre al 2040 e di prevedere unicamente degli interventi manutentivi. Vi chiediamo quindi quali interventi saranno previsti nei prossimi 20/30 anni ritenuto come la nostra cittadinanza attende da anni il risanamento fonico dell'asse stradale, delle opere di moderazione del traffico con la riduzione del limite massimo di velocità, la creazione di una corsia dei mezzi pubblici che possa essere utilizzata anche dai veicoli con più di tre persone a bordo. Non da ultimo nel 2021 vi abbiamo presentato un progetto preliminare per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in corrispondenza della fermata ferroviaria. La realizzazione di un sottopasso o di una passerella pedonale diventa ora ancora più importante e urgente nonostante lo scetticismo espresso dalla Sezione della mobilità.

Il Piano regolatore del Comune di Stabio approvato nel 2002 ha ripreso il Piano generale della superstrada. Di fatto i vincoli pianificatori oggi esistenti avranno ancora un senso tra 30 anni? Stiamo limitando oggi la garanzia di proprietà con un progetto generale d'inizio anni '90 che così come ideato non vedrà mai la sua luce. È corretto nei confronti della cittadinanza del nostro Comune che il PR del Comune di Stabio venga di fatto 'bloccato' per un periodo temporale di 60 anni? È giusto citare e aggiungere che il Consiglio di Stato ha adottato una zona di pianificazione nel 1993, per permettere l'inserimento del progetto generale di prolungamento della superstrada nel Piano regolatore del Comune di Stabio.

Da tenere inoltre in considerazione che la nuova corsia dinamica Mendrisio-Lugano sarà realizzata con orizzonte temporale 2030. Da approfondire quindi l'influsso che questo progetto avrà sugli assi di transito di Chiasso, Novazzano e Stabio.

La nuova corsia camionale tra Mendrisio e Chiasso renderà più attrattivo il traffico commerciale verso Stabio. Il processo di digitalizzazione dei processi doganali potrebbe renderlo ancora più conveniente dal profilo dei tempi di percorrenza con inevitabili ripercussioni sul passaggio di autocarri.

In conclusione vi chiediamo di comunicarci dapprima quali sono gli interventi manutentivi da voi previsti nei prossimi 30 anni, di condividere con la scrivente Autorità quali passi intendete attuare per permettere a tutte le Autorità coinvolte di poter disporre di dati aggiornati, e non da ultimo vi chiediamo di procedere nuovamente all'aggiornamento del Rapporto d'impatto ambientale della circonvallazione Stabio – Gaggiolo, analizzando in modo attento come la nuova corsia dinamica Mendrisio – Lugano Sud interagirà con il nostro territorio.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti